

LIVE CRACKS

CONCEPT

Il crack del titolo è quello delle ossa. Un rumore indimenticabile per chiunque abbia assistito allo spezzarsi delle ossa durante un'autopsia, ma che la regista e performance-maker Milka Panaytova trasforma, in senso positivo, nello scrocchio delle articolazioni che si muovono, che danzano e si divertono nella piena vitalità del corpo umano. Da questa intuizione e dalla volontà di riscoprire e valorizzare la meraviglia architettonica dei rari teatri anatomici sopravvissuti fino a oggi, nasce il progetto "Live Cracks", con l'obiettivo di far tornare almeno per un giorno questi ambienti storici alla loro funzione originale di luogo per l'esplorazione del corpo umano, ma mettendo questa volta al centro dell'attenzione i corpi in movimento di una performance dal vivo. Un modo per ricordare l'importanza dei pionieristici studi sul corpo umano, che proprio nei primi teatri anatomici fiorirono a partire dal Rinascimento, non soltanto per lo sviluppo della medicina, ma anche dell'arte, della danza e della concezione stessa dei nostri corpi. Ecco quindi, dagli scranni un tempo usati da studenti e professori per assistere alle autopsie di cadaveri, gli spettatori osservare le danzatrici esplorare gli spazi e l'architettura del teatro in rapporto alle possibilità e ai limiti fisici del proprio corpo, in una celebrazione della vita e del movimento.

IL PROGETTO LIVE CRACKS

Il progetto è centrato sulla realizzazione di una serie di performance legate tra loro da uno stesso filo conduttore ma concepite e realizzate in maniera specifica in base alle caratteristiche storiche, architettoniche, sociali e strutturali di ciascuno dei teatri anatomici storici tutt'ora esistenti. Il calendario prevede che le prime fasi di lavoro si concentrino in Italia, nei luoghi dove l'idea stessa di teatro anatomico si è sviluppata, per poi dedicarsi ai teatri anatomici rimasti negli altri Paesi europei e successivamente in America del Nord.

Altre attività parallele (eventi speciali, esibizioni off, pubblicazioni, installazioni, video, mostre) saranno portate avanti e realizzate nel frattempo e garantiranno una continuità al progetto.

FASE 1: studio e ideazione

Settembre 2013 - Febbraio 2014

FASE 2: la prima

6 marzo 2014 - Teatro Anatomico di Palazzo Paradiso, Ferrara

FASE 3: i teatri anatomici italiani

10 ottobre 2014 - Teatro dell'Archiginnasio, Bologna

ottobre 2014 - Sala Anatomica dell'Ospedale del Ceppo, Pistoia

Data da definire - Anfiteatro Anatomico di Padova

Data da definire - Teatro Anatomico di Pavia

Data da definire - Teatro Anatomico di Lucca

FASE 4: i teatri anatomici europei

10 tappe in 7 Paesi nel corso del biennio 2015-2016

FASE 5: i teatri anatomici nordamericani

Tournée di 4 tappe in Canada e Stati Uniti nel 2017

FASE 6: eventi speciali

Altre attività speciali saranno realizzate in una fase successiva, per allargare l'esperienza a tutti quei luoghi che non hanno la fortuna di ospitare teatri anatomici o che hanno eventuali progetti speciali sul tema (ad esempio è attualmente previsto per il 2018 il termine dei lavori di restauro del Teatro Anatomico di Modena).

Milka Panayotova è una performance-maker multidisciplinare. I suoi spettacoli e le sue ricerche (sviluppate all'Accademia di Belle Arti di Firenze, all'University of the Arts di Londra e in molti altri contesti internazionali) si concentrano in particolare su progetti site-specific e partecipativi.